Peter Bradley-Fulgoni negli anni '70 ha studiato dapprima in Inghilterra alla Purcell School e al Royal College of Music sotto la guida di Kendall Taylor e Phyllis Sellick. Qui si è distinto negli studi raggiungendo il massimo dei voti nell'esecuzione pianistica. Incluso nel novero dei finalisti del Chappell Piano Prize, poco tempo dopo si è affermato vincitore nel contesto del Bromsgrove Festival's International Young Musician's Platform. In seguito, s'è perfezionato con Alexander Kelly (Royal Academy of Music), e ha partecipato a *masterclass* con Edith Vogel. Ha poi studiato in Italia con Bruno Mezzena (allievo di Arturo Benedetti Michelangeli), a Mosca con Mikhael Murach (docente del Conservatorio di Mosca e allievo di Vera Gornostayeva) e a Londra con Andrzej Esterhazy (un allievo di Genrich Gustavovič Nejgauz), dopo aver vinto premi elargiti dal Martin Musical Scholarship Fund e dall'Istituto di Cultura Italiana a Londra. Ha preso parte a numerosi concorsi internazionali, aggiudicandosi riconoscimenti al “F. Neglia” (Italia), e al Moscow International Competition (Russia), oltre ad essere risultato destinatario del 'diploma d'onore' per due anni consecutivi al Concorso pianistico internazionale "Maria Canals" (Barcellona), e ad essersi guadagnato una citazione di merito da parte di Paul Badura-Skoda al Concorso Internazionale "F. Busoni" di Bolzano. Ha debuttato alla Wigmore Hall in seguito alla vittoria del Peter Morrison Prize, un concorso organizzato con il patrocinio della Incorporated Society of Musicians. Successivamente sono stati numerosi i suoi *recital* e le esecuzioni con orchestra in tutta Europa, a cui si sono aggiunte le frequenti registrazioni radiofoniche per le britanniche BBC Radio 3, Classic FM, Classic TV, Thames Television, e per altre emittenti in Italia, Germania, Francia, Spagna, Polonia, Malaysia, Cina e Ucraina. In quest'ultimo paese ha tenuto *masterclass* e dato concerti al Conservatorio di Leopoli e al "Virtuosi" International Music Festival. Durante il suo soggiorno in Italia, Carlo Maria Giulini e Marcello Abbado l'hanno selezionato come protagonista di un evento tenutosi al Conservatorio di Santa Cecilia a Roma nell'ambito di un ciclo di concerti organizzato dalla A.GI.MUS. Nel 2001 ha suonato alla Chiesa di Saint Martin-in-the-Fields (Londra) per la rassegna "Pianists of the World". Nel settembre 2003 è entrato a far parte dell'Ashworth Trio in occasione della prima esecuzione mondiale del Trio per violino, corno, e piano di Alun Hoddinott al St. Asaph International Music Festival in Galles. Nell'estate del 2007 è stato acclamato un suo recital al Museo Skrjabin di Mosca. Risale poi al 2008 un *tour* in Ucraina (cui ha affiancato una serie di *masterclass*) organizzato dalla Società Filarmonica di Leopoli. Nello stesso periodo, sotto gli auspici del Museo Puškin e dell'Università Statale di Mosca, ha suonato al Richter Memorial Apartment di Mosca. Nel febbraio 2009 ha dato una serie di concerti a Milano, dopodiché, nell'estate dello stesso anno, su invito di Natalia Gutman, è stato apprezzato in un *recital* per la Fondazione Sviatoslav Richter a Tarusa (Russia). Di rilievo sono stati altri suoi recenti impegni, che l'hanno visto protagonista in Polonia, Italia, Francia (Salle Cortot di Parigi), Austria e Russia (Siberia).

CIRCOLO DEGLI ESTERI 1936

Concerto del Pianista
Peter Bradley-Fulgoni

Programma:

Johann Sebastian Bach (1685–1750)
Sinfonia dalla Partita n. 2 in do minore, BWV 826

Wolfgang Amadeus Mozart (1756–1791)
Sonata per pianoforte n. 4 in mi bemolle maggiore, K. 282
1. Adagio
2. Menuetto I – Menuetto II
3. Allegro

Ludwig van Beethoven (1770–1827)
Sonata per pianoforte n. 8 in do minore, Op. 13, Patetica
1. Grave – Allegro di molto e con brio
2. Adagio cantabile
3. Rondo: Allegro

Isaac Albéniz (1860–1909)
El Puerto, da Iberia

Manuel de Falla (1876–1946)
Andaluza, da Cuatro piezas españolas

Massimo Di Gesu (1970–vivente)
Gradus ad responsum

Frédéric Chopin (1810–1849)
- Mazurka Op. 6 n. 2
- Mazurka Op. 17 n. 4
- Mazurka Op. 63 n. 3
- Improvviso Op. 36

Domenica 25 ottobre 2026 – ore 11

Lungotevere dell’Acqua Acetosa, 42 – Roma